

CITTA' DI FOSSACESIA

VERBALE DEL 30/5/2017

Contrattazione collettiva decentrata modifica normativo

L'anno 2017 il giorno trenta del mese di Maggio , alle ore 11.00 in una sala del Municipio si è riunita la delegazione trattante nelle persone di .

PARTE PUBBLICA:

PRESENTI

Dott. Ssa Evelina Di Fabio
Cericola Carmela
Nardone Lucia
Sgariglia Silvano

Segretario C.le - Presidente
Resp.le Settore I
Resp.le Settore II
Resp.le Settore IV

PARTE SINDACALE:

PRESENTI

Marrone Maurizio
Laudadio Fiorenzo
Pocetti Nicola
Schiarizza Aurelio
Zinni Sergio
Martelli Gabriele
Bernabeo Bernardo
Giancristofaro Francesco

RSU
RSU
RSU
RSU
CGIL
CISL
DICCAP
NCCAF

La delegazione di parte pubblica e sindacale decide la modifica dell'art. 7 del CCDI normativo sottoscritto l'11/2/2016 nella maniera seguente :

Art. 7 comma 4 " L'attribuzione delle nuove Peo a partire dall'anno 2017 , avviene sulla base della valutazione delle attività e dei risultati dell'ultimo triennio antecedente l'attribuzione delle stesse.

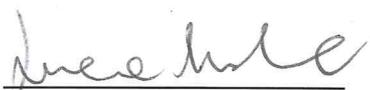
Letto confermato e sottoscritto


IL PRESIDENTE
Dott.ssa Evelina Di Fabio

PARTE PUBBLICA

Cericola Carmela

Nardone Lucia


Sgariglia Silvano

PARTE SINDACALE

RSU
Marrone Maurizio

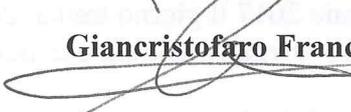
Schiarizza Aurelio

Pocetti Nicola

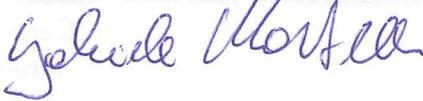
Laudadio Fiorenzo

CGIL - Zinni Sergio


DICCAP- Bernabeo Bernardo


Giancristofaro Francesco

CISL -Martelli Gabriele

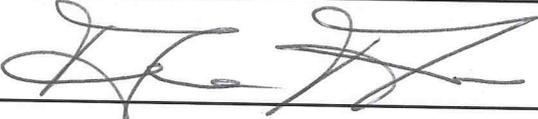


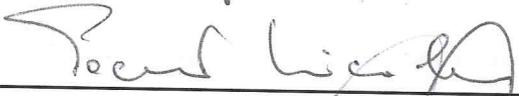
Accordo stipulato il 4/7/2017, a seguito delibera G.C. n. 96 del
21/6/2017

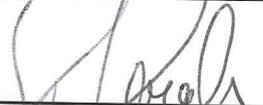
Il presidente della delegazione trattante
(Dott.ssa Evelina Di Fabio)

I componenti della delegazione di parte sindacale

Aurelio Schiarizza (RSU) 

Maurizio Marrone (RSU) 

Nicola Pocetti (RSU) 

Laudadio Fiorenzo (RSU) 

Sergio Zinni (CGIL-FP) 

Gabriele Martelli (CISL-FP) 

Bernardo Bernabeo (DICCAP) _____

Giancristofaro Francesco

CITTA' DI FOSSACESIA

VERBALE DEL 30/5/2017

Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2017

L'anno 2017 il giorno trenta del mese di Maggio , alle ore 9.45 in una sala del Municipio si è riunita la delegazione trattante nelle persone di .

PARTE PUBBLICA:

PRESENTI

Dott. Ssa Evelina Di Fabio
Cericola Carmela
Nardone Lucia
Sgariglia Silvano

Segretario C.le - Presidente
Resp.le Settore I
Resp.le Settore II
Resp.le Settore IV

PARTE SINDACALE:

PRESENTI

Marrone Maurizio
Laudadio Fiorenzo
Pocetti Nicola

Schiarizza Aurelio

Zinni Sergio

Martelli Gabriele

Bernabeo Bernardo

Giancristofaro Francesco

RSU

RSU

RSU

RSU

CGIL

CISL

DICCAP

DICCAP

Il Segretario Comunale – Presidente – espone la destinazione di utilizzo delle risorse del fondo 2017. e delle linee di indirizzo della Giunta Comunale .

Inoltre sottopone a trattazione il Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Dec.Leg.vo n. 50/2016 e s.m.

Richiamata la circolare del Mef n. 49781 del 24/3/2017 ,la parte sindacale propone che la quota relativa alle Peo previste per l'anno 2016 vada ad incrementare la produttività 2016 , da liquidarsi con gli stipendi di Giugno.

Si allega l'ipotesi di CCDI per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Evelina Di Fabio

PARTE PUBBLICA

Cericola Carmela

Nardone Lucia

Sgariglia Silvano

PARTE SINDACALE

RSU

Marrone Maurizio

Schiarizza Aurelio

Pocetti Nicola

Laudadio Fiorenzo

CGIL - Zinni Sergio

DICCAP - Bernabeo Bernardo

Giancristofaro Francesco

CISL - Martelli Gabriele

Gabriele Martelli



CITTA' DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI

Medaglia d'argento al merito civile



Città dell'Olio



Città del vino



Bandiera Blu d'Europa 2009

☎ 0872 - 62221

Fax 0872-622237

info@comune.fossacesia.ch.it

C.a.p. 66022

C.F. 00182910695

CCDI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

Art.1 – Composizione delle delegazioni

1. La composizione della delegazione di parte pubblica risulta definita dall'art. 34 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1.4.1999.

Art. 2 – Campo di applicazione e durata

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito indicato come CCDI), si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato nel rispetto, in particolare, di quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo normativo stipulato in data 11/2/2016.

1. Gli effetti del CCDI decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

Art. 3 – Risorse disponibili

1. Con determinazione n. 84/335 del 5/5/2017, il responsabile del Settore Finanziario e contabilità ha quantificato in **€ 88.719,00 (determinazione del fondo € 88.980,00 al quale si applica la decurtazione prevista dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 che lo riconduce all'importo determinato per l'anno 2015)** oltre al fondo per lavoro straordinario pari ad € 13.359,00 l'ammontare provvisorio delle risorse decentrate relative all'anno 2017, il quale risulta così composto:

- risorse stabili € 71.563,00
- risorse variabili € 17.156,00 (17.417,00- 261) ai sensi della L. n. 208 comma 236 dell'art. 1
- fondo per il lavoro straordinario € 13.959,00
- fondo incentivi progettazione € 5.000,00(Art. 93 del Dec.levo n. 163/2006 e art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016 previa approvazione del regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Dec.Leg.vo n. 50/2016 e in relazione alla delibera della Corte dei Conti n. 7 /2017 sezione autonomie)

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili

1. L'ammontare delle risorse stabili, pari ad €41.155,42, verrà utilizzato prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti:

- indennità di comparto, per € 10.971,00;

- progressioni economiche orizzontali, per € 30.184,42 comprensiva delle spese per le PEO 2016 in corso di attribuzione .
2. Le risorse che residueranno, andranno ad incrementare la disponibilità delle risorse variabili.

Art. 5 – Indennità di comparto

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.33 del CCNL 22.1.2004.
2. La quota dell'indennità che, ai sensi della tabella D allegata al CCNL 22.1.2004 graverà per l'anno 2017 sulle risorse stabili, è stimata in **€ 10.971,00**.

Art. 6 – Progressione economica orizzontale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.7 del CCDI 11/2/2016.
2. Per l'anno 2017, sono state previste le progressioni orizzontale e nella misura del 25% per le P.O. e 25% per i restanti dipendenti stimata in € 2.500,00 .

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili

1. L'ammontare delle risorse variabili, pari ad € 17.417,00 a cui va aggiunta la disponibilità residuale derivante sia dalle risorse stabili (30.407,58)che dal fondo per il lavoro straordinario, verrà utilizzato per il finanziamento dei seguenti istituti:
 - compenso per specifiche responsabilità;
 - indennità per maneggio valori;
 - indennità di rischio;
 - indennità di disagio
 - indennità di reperibilità
 - indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale;
 - indennità per orario ordinario di lavoro festivo notturno -festivo notturno
 - incentivazione della performance individuale;
 - indennità di turno

Art. 8 - Compenso per specifiche responsabilità

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.7 del CCDILT 6.12.2011 e relativo ai compensi ex art. 17 lett.f) ed ex art. 17 lett.i)(messo comunale) del CCNL 1 aprile 1999.
2. La spesa per l'erogazione del compenso in parola è stimata in **€ 15.450,00** e viene ripartita tra cinque settori dell'Ente

Art. 9 – Indennità per maneggio valori

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.12 del CCDI dell'11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 500,00**.

Art. 10 – Indennità di rischio

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.10 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in **€ 720,00**.

Art. 11 – Indennità di disagio

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 15 del CCDI dell'11/2/2016-
La spesa dell'erogazione dell'indennità è stimata in € 500,00

Art. 12- Indennità di reperibilità

L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 11 del CCDI dell'11/2/2016-
La spesa dell'erogazione dell'indennità è stimata in € 500,00

Art. 13 - Indennità per mancata fruizione del giorno di riposo settimanale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.14 del CCDI 11/2/2016.
2. **Indennità per orario ordinario di lavoro festivo notturno-festivo notturno**
L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.13 del CCDI 11/2/2016
3. La spesa per l'erogazione dell'indennità in parola è stimata in € 1000,00.

Art. 14 - Indennità di turno

L'Istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art.9 del CCDI 11/2/2016 con una spesa stimata di € 7.500,00

Art. 15 - Incentivazione della performance individuale

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 6 del CCDI 11/2/2016.
2. La spesa per l'erogazione dell'incentivo in parola è determinata in € 21.393,58.
3. Tale importo sarà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti assegnati in via previsionale agli altri istituti.

Art. 16 - Lavoro straordinario

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art.17 del CCDI 11/2/2016.
2. Al finanziamento del lavoro straordinario si conviene di destinare l'intero ammontare del relativo fondo, pari ad € 13.959.00.

Art. 17 - Incentivazione della progettazione ex art. 93 D.Leg.vo n. 163/2006 e art. 113 del dec. Leg.vo n. 50/2016

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina recata dall'art. 16 del CCDI 11/2/2016 per quanto ancora compatibile con le nuove disposizioni recate in materia dall'art. 113 del dec.leg.vo n. 50/2016 che ha abrogato 'art. 93 del dec.leg.vo n. 163/2006 le cui modalita' e i criteri saranno previsti *previa approvazione del regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del Dec.Leg.vo n. 50/2016 e in relazione alla delibera della Corte dei Conti n. 7 /2017 sezione autonomie)*
2. La spesa per l'erogazione dell' incentivo in parola, a valere all'uopo vincolate e' stimata in € 5.000,00

Art. 18 - Clausole finali e di rinvio

1. Entro il mese di dicembre 2017 le parti si incontreranno ai fini di verificare lo stato di attuazione del CCDI.
2. Per quanto non previsto dal CCDI si fa rinvio al CCDI dell'11/2/2016, nonché alle specifiche disposizioni previste in materia dai CCNL e dalle leggi nel tempo vigenti.
3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora dovessero emergere nuove esigenze, ovvero dovessero intervenire mutamenti nel quadro normativo di riferimento rispetto alle clausole definite nel CCDI.



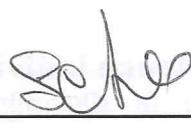
Accordo siglato il 30/5/2012

Il presidente della delegazione trattante

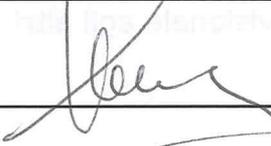
Dott.ssa Evelina Di Fabio)



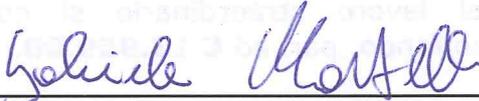
I componenti della delegazione di parte sindacale

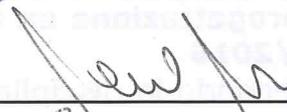
Aurelio Schiarizza (RSU) 

Maurizio Marrone (RSU) 

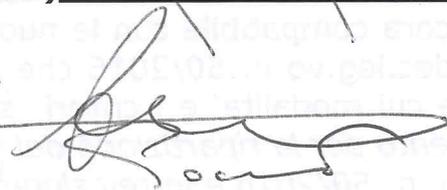
Laudadio Fiorenzo (RSU) 

Sergio Zinni (CGIL-FP) 

Gabriele Martelli (CISL-FP) 

Bernardo Bernabeo (DICCAP) 

GIACCHISERDANO F.

Pacetti Nicola RSU 



CITTÀ DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI



REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.4.2016 n. 50 e s.m.i.

Approvato con deliberazione
di Giunta Comunale n. ... del

LU

CGIL FP

CISL FP

UIL FP

Assessorato FP

Assessorato FP

ART. 1. FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione e di ripartizione al personale dipendente dell'ente della quota parte del "fondo per le funzioni tecniche" (nella misura dell'80% delle risorse finanziarie ivi incluse) per la liquidazione dei cd. "incentivi interni", tenuto fermo il vincolo di destinazione della restante quota parte di detto fondo (nella misura del 20%) riservata, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
2. Il "fondo per le funzioni tecniche" indicato al precedente comma 1 deve essere costituito, mediante gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori/servizi/forniture pubbliche (o delle singole opere pubbliche) previsti negli stati di previsione della spesa o nei bilanci dell'ente, in misura non superiore al 2% (due per cento) dell'importo preventivato posto a base di gara di un'opera pubblica o di un lavoro/servizio/fornitura pubblica, comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione (cd. "oneri riflessi), in relazione a quanto disposto dall'articolo 113, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (d'ora in poi definito indifferentemente, per brevità, "Codice dei contratti" o "D.Lgs. n. 50/2016").
3. Tale fondo, pertanto, sarà costituito mediante la creazione di un apposito capitolo nel bilancio di previsione, il quale sarà finanziato tramite gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori pubblici (come definiti nel successivo Articolo 2) negli stati di previsione della spesa o nello stesso bilancio di previsione dell'amministrazione (singole opere pubbliche incluse nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici o singoli lavori pubblici che, eventualmente, non siano stati inclusi in detti strumenti programmatori e per i quali siano svolte dal personale interno le funzioni relative alle attività indicate al successivo Articolo 3).
4. In particolare:
 - ai sensi dell'articolo 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori;
 - ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il restante 20% delle risorse finanziarie del suddetto fondo deve essere destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right are several smaller signatures and initials, including one that appears to be 'ST' in blue ink. On the far right, there is a vertical signature that looks like 'me' and another one below it that is less legible.

dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del Codice, per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2;
- 5. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale effettiva di incentivo da liquidare a favore del personale interno (in relazione alla quota massima annualmente liquidabile indicata dal medesimo decreto legislativo) per le funzioni/attività effettivamente svolte ed indicate successivamente, è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera o del lavoro da realizzare, nonché in relazione ai tempi ed ai costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo (in caso contrario, in relazione a quest'ultimo aspetto, sono previste delle riduzioni dell'incentivo liquidabile secondo quanto indicato nei successivi articoli. Il presente non è applicabile al personale con qualifica dirigenziale.
- 6. Per le definizioni, gli atti e le procedure richiamate nel presente regolamento, trova altresì applicazione, per la parte non abrogata, il Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni (d'ora in poi definito indifferentemente, per brevità, anche "Regolamento di attuazione del codice dei contratti" o "Regolamento di attuazione" o "d.P.R. n. 207/2010"), a cui si rimanda.

ART. 2. DEFINIZIONI

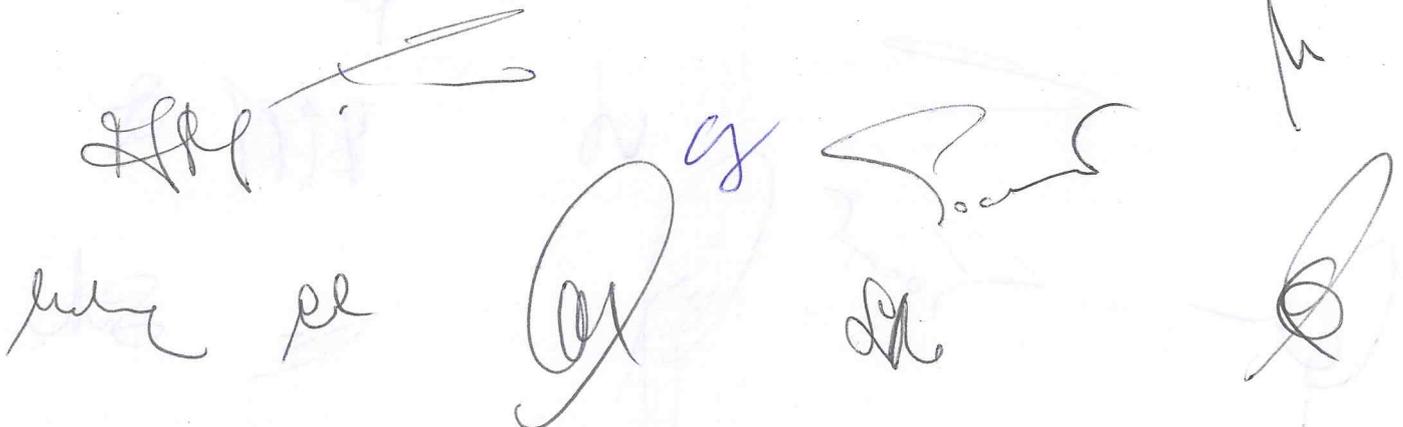
1. Definizioni:

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Legge: Codice Appalti - D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50; D.P.R. n.380/01 (Testo unico urbanistica ed Edilizia) e s.m.i.; L.R. n.12/05 e s.m.i. e D.Lgs. n.81/08 (Testo unico sicurezza);

Regolamento Lavori: Regolamento lavori pubblici D.P.R. n.207/10

Compenso incentivante: La somma di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, da accantonare quale fondo per incentivare le funzioni tecniche, svolte dai dipendenti pubblici, è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a blue 'G' in the center, and several other signatures on the right.

connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Ente: L'Amministrazione Comunale di Fossacesia;

2. Oggetto del Regolamento è la disciplina della costituzione ed attribuzione del fondo incentivante di cui alla disposizione sopra citata, al fine di favorire ed incentivare il compimento all'interno della struttura comunale delle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale.
3. Nel caso le sopra citate attività siano attinenti ad un accordo di programma od ad altra forma di intesa tra enti, l'incentivo è attribuito in funzione del contributo prestato dal personale comunale.
4. Rientrano altresì tra le prestazioni disciplinate dai presenti criteri le opere realizzate in attuazione di piani urbanistici attuativi o a scomputo di oneri di urbanizzazione, ai sensi della legge regionale 12/05, considerati quali lavori pubblici;
5. Quanto sopra descritto è richiamato in seguito anche come "attività incentivante" o semplicemente "attività".
6. Sono estranee al Regolamento le prestazioni per:
 - Formazione di elenchi o di programmi annuali o pluriennali di lavori pubblici, comunque denominati, in quanto non configurabili come atti di progettazione.
 - Gli studi e le indagini geognostiche, idrologiche, sismiche, agronomiche e chimiche.
 - Progettazione specialistica che richiede abilitazioni ex lege adeguate non possedute da personale dipendente.

hve
L/PT P
b Sub



- Eventuali attività relative a "obiettivi PEG" compresi in altre forme di incentivazione della produttività in corso nell'Ente.

ART.3. COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO

1. In sede di approvazione del Bilancio, in relazione alla programmazione annuale dei lavori e di pianificazione urbanistica, è compresa nel quadro economico dell'opera pubblica, una somma destinata al fondo di incentivazione secondo i seguenti criteri:
2. Il Fondo viene calcolato moltiplicando l'importo stimato dei lavori per l'aliquota corrispondente.

Il valore dell'aliquota percentuale relativa all'entità, importo e caratteristica dell'opera viene considerata come riportato di seguito:

- Per interventi di importo fino a 5.000.000,00 Euro pari a 2%;
- Per interventi di importo superiore a 5.000.000,00 Euro pari a 1,9%;
- Per interventi di opere di **manutenzione ordinaria** di opere e/o impianti di qualsiasi importo pari a 1,5%.

Alle percentuali di cui sopra, secondo le ripartizioni per singole attività di cui al successivo art.7, vengono previste le seguenti riduzioni conseguenti ad eventuali incrementi dei tempi e dei costi rispetto alle condizioni iniziali riscontrate durante la fase realizzativa e ritenute dannose per l'Amministrazione Pubblica o conseguenti ad errori attribuibili all'attività svolta dal personale coinvolto:

incrementi tempo			incrementi costo		
1-30 gg.	Rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma, previsioni durata lavori, del progetto esecutivo approvato	- 5 %	0-10 %	Rispetto al costo dell'opera o lavoro aggiudicato nell'appalto al netto del ribasso	- 5 %
31-120 gg.		- 10%	11-30 %		- 10 %
121-180 gg.		- 30%	31-50 %		- 30 %
181-240 gg.		- 60%	51- 70 %		- 60 %
241-300 gg.		- 80%	71-100 %		- 80 %
oltre 301 gg.		- 100%	oltre 101 %		- 100 %

Le riduzioni di cui sopra non si applicano nel caso gli incrementi siano conseguenti ad applicazione di casistiche e/o tipologie previste dalla normativa vigente, quali ad esempio gli interventi migliorativi, le opere complementari e le varianti al progetto, le sospensioni e proroghe, che, ritenute conformi ex. lege, non costituiscono pertanto elementi in contrasto con le finalità, principi ed obiettivi della Pubblica Amministrazione.

ART.4. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'INCENTIVO. CONTROLLI.

1. Per ogni singola attività da espletare viene individuato con opportuno atto determinativo il personale incaricato della varie attività e destinatario dell'incentivo. Destinatari sono coloro che effettivamente concorrono o comunque contribuiscono allo svolgimento dell'attività

incentivata, qualunque sia la categoria di classificazione dello stesso dipendente, suddivisi per competenza ed incarichi tra:

a) Il Responsabile del Procedimento e Responsabile dei lavori (con funzioni di carattere "dirigenziale" ovvero di competenza all'adozione del/i provvedimenti tecnico-amministrativi necessari e previsti per il completamento della procedura), il Responsabile del Procedimento istruttorio (con funzioni organizzative e propulsive interne finalizzate al corretto fluire della procedura). Il RP ed il RPI possono coincidere ovvero, per la loro professionalità o abilitazione tecnica specifica, partecipare anche alla progettazione/direzione/collauda lavori;

b) Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

c) Gli incaricati della direzione dei lavori ed il coordinatore sicurezza per l'esecuzione dei lavori;

Formattati: Elenchi puntati e numerati

d) Gli incaricati del collaudo o redazione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del collaudo ove consentito dalla legge;

e) I collaboratori dei soggetti di cui alle lettere precedenti per la realizzazione delle opere pubbliche che sottoscrivendo i relativi documenti redatti, ne assumono la responsabilità dell'esattezza tecnico/amministrativa nell'ambito della rispettive competenze;

Formattati: Elenchi puntati e numerati

A seguito di relazione illustrativa da parte del Settore il conferimento degli incarichi è svolto in ragione delle capacità e dell'esperienza degli incaricati, avendo modo di individuare quanto più precisamente possibile ogni soggetto chiamato a collaborare e la funzione affidatagli.

- L'individuazione dei dipendenti deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione finalizzato ad incentivarne la partecipazione e la conseguente "crescita" nell'ambito della gestione interna integrata dell'attività tecnica di un maggior numero possibile di soggetti.
- L'incentivo potrà essere erogato nel rispetto del cronoprogramma approvato dall'amministrazione di cui al successivo art.8, previa verifica degli adempimenti previsti riportati all'art.7 che potrà essere oggetto di ulteriore verifica da parte dell'organismo di controllo interno se presente ed istituito.

ART. 5. PARTECIPAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI.

1. Nel caso in cui ci si avvalga della consulenza o collaborazione di soggetti esterni al comune, senza che ad essi sia ascrivibile specificatamente alcuna parte dell'opera o lavoro, l'ammontare del corrispettivo per le opere prestate, al netto degli oneri fiscali e contributivi, è detratta per il

Formattati: Elenchi puntati e numerati

2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico stesso, costituiscono economie.

ART.6. INCARICHI

- Gli incarichi al personale dell'Amministrazione debbono coinvolgere, progressivamente, il maggior numero dei tecnici interni, assicurando, di regola, un'equa ripartizione degli incarichi stessi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.
- L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dei compiti di istituto.



3. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere incaricati anche dipendenti di altri Settori o uffici, che, per lo specifico incarico, hanno diritto a quanto previsto dal presente regolamento.
4. I gruppi di lavoro e gestione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alle attività tecniche previste.
5. La composizione del gruppo di lavoro e gestione è definita, con l'atto di conferimento dell'incarico, con cui viene altresì fissato il termine per le diverse attività nonché definita la misura della riduzione del compenso per ritardi o inadempienze, tenendo conto del grado di complessità dell'incarico.

ART. 7. ATTIVITÀ COMPIUTA E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Per ogni attività compiuta si procede alla liquidazione degli incentivi spettanti secondo le modalità e tempistiche indicate al successivo art.8.
2. Per *attività compiuta* deve intendersi la specifica fase/attività del procedimento per la quale ne viene approvata la conclusione con opportuno atto amministrativo o provvedimento previsto dalla specifica legislazione in materia. Per esempio: Direzione Lavori / Collaudo (delibera/determina di approvazione atti C.R.E. o Collaudo);
3. Nel caso, per motivazioni indipendenti dal "gruppo di lavoro" e quando l'attività risponda comunque ai requisiti ed indirizzi richiesti e definiti dall'Amministrazione Comunale in sede di avvio, non si provveda all'approvazione con opportuno atto amministrativo, l'avvenuta conclusione dell'attività deve essere accertata con specifica determinazione Settoriale per la successiva liquidazione da effettuare comunque entro sei mesi.
4. La loro ripartizione è condotta in base ai seguenti criteri, tenendo conto, all'interno di ciascuna categoria di funzioni svolte, dell'effettivo apporto dato e della professionalità garantita.
5. Per quanto attiene alla ripartizione delle somme relative alle opere e lavori, si procede come segue:

Tabella A	%	Prestazione	Funzione	%
A1	45	Responsabilità Procedimento e Programmazione	Responsabile del procedimento e programmazione	40
			Eventuali Collaboratori	5
A2	20	Centrale Di Committenza	Responsabile Centrale di Committenza	15
			Eventuali Collaboratori	5
B	10	Verifica Progettazione	Tecnico/i responsabile verifica	10
C	20	Direzione lavori/ Direzione Esecuzione	Tecnico responsabile	15
			Tecnico collaboratore firmatario di elaborati	5
D	5	Collaudo Tecnico Amministrativo/Cert.	Tecnico incaricato	5

		Regolare Esecuzione/Conformità e/o Collaudo Statico	
	100		100

Per quanto attiene alla ripartizione delle somme relative alle singole fasi previste per le attività riportate nella precedente tabella, si precisano le seguenti ulteriori ripartizioni in base all'effettiva attività svolta dal soggetto incaricato:

Attività A "Responsabilità Procedimento":

Tabella B	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 40%	
OPERE O LAVORI	RUP dalla programmazione fino al contratto di appalto dei lavori	A1	45
	RUP esecuzione del contratto	A2	55

Attività B "Verifica e Validazione":

Tabella B	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 15%	
OPERE O LAVORI	Verifica Progetto di Fattibilità	B1	20
	Verifica Progettazione definitiva	B2	50
	Verifica Progettazione esecutiva	B3	30

Attività C "Direzione Lavori e Sicurezza":

Tabella C	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 30%	
OPERE O LAVORI	Direzione dei Lavori	C1	70
	Coordinatore Sicurezza in Fase di Esecuzione	C2	30

Attività D "Collaudo":

Tabella C	FASE DELLA ATTIVITA'	PERCENTUALE SPETTANTE 5%	
		OPERE O LAVORI	Collaudo Tecnico Amministrativo/Certificato di Regolare Esecuzione/Conformità
Collaudo Statico	D2		30

Nel caso di accorpamento dei livelli di progettazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 15 commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e s.m.i., in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, vengono conseguentemente sommate le relative aliquote riportate nella tabella "B" addizionandole alla aliquota per il livello di progettazione di maggior dettaglio effettivamente eseguito, ritenendo le attività inferiori assorbite dall'attività effettivamente eseguita.

Nel caso non si preveda la nomina di collaboratori, la relativa quota parte incentivante sarà percepita dal soggetto che ha eseguito la prestazione principale.

Nel caso non si preveda l'appalto mediante Centrale Unica di Committenza o organo equivalente, la relativa quota viene assorbita dal soggetto che assolve a tale procedura, anche lo stesso RUP.

6. Qualora alcune delle funzioni sopra elencate siano assenti o siano state compiute da soggetti esterni al Comune, la rispettiva quota percentuale costituisce una economia.
7. I dipendenti che partecipano ai gruppi di lavoro e gestione non potranno usufruire del lavoro straordinario per attività connesse alle attività tecniche di gestione dei lavori oggetto di incentivo.
8. Nel caso di progettazione affidata a soggetti esterni per opere/lavori che non raggiungono la fase esecutiva NON viene prevista la figura del Responsabile del Procedimento Istruttorio e relativa ripartizione.

Formattati: Elenchi puntati e numerati

ART. 8. LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI.

1. La corresponsione/liquidazione dell'incentivo è disposta, come previsto dal D. Lgs. 50/2016, dal dirigente preposto alla struttura competente, se coincidente anche lo stesso RUP, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti attraverso opportuno atto determinativo contenente informazioni dettagliate per le singole attività. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
2. Il Segretario Generale, sospende la liquidazione degli incentivi, quando a causa di un comportamento negligente dei dipendenti chiamati a svolgere le attività incentivate si sia registrato un apprezzabile ritardo o sia stato cagionato un danno patrimoniale dell'Amministrazione Comunale.
3. La liquidazione delle somme dovrà avvenire preferibilmente in forma aggregata per più attività compiute, secondo le percentuali attribuite ai rispettivi ruoli sotto riportate e nel rispetto delle seguenti scadenze:

attività	RP/RPI	V	DL/COLL/CE
verifica/validazione progettuale	60%	100%	0%
fine lavori	30%	0%	80%
collaudo	10%	0%	20%
	100%	100%	100%

Legenda:

RP/RPI (responsabile procedimento e responsabile procedimento istruttorio);

V (verificazione/validazione);

DL/COLL/CE (direzione lavori; collaudo; coordinazione sicurezza in esecuzione)

- entro il 30 giugno;
- entro il 31 dicembre;
- in tempi compatibili con le disponibilità monetarie dell'Ente in relazione alle erogazioni dei finanziamenti previsti per l'intervento.

ART. 9. SOTTOSCRIZIONE ED UTILIZZO DEGLI ELABORATI

1. Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici del "gruppo di lavoro" o dalla persona incaricata, che assumono la responsabilità professionale degli elaborati tecnici.
2. Gli elaborati tecnici restano sempre nella piena disponibilità dell'Amministrazione, la quale può usarlo a propria discrezione, purchè per le finalità pubbliche perseguite o perseguibili al momento dell'incarico.
3. Alla luce degli obblighi e responsabilità di cui al punto 1) gli oneri d'iscrizione agli ordini/collegi professionali che siano effettuati nell'interesse esclusivo del datore di lavori sono rimborsabili dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità e procedure previste dalle normative vigenti in materia.
4. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.

ART. 10. CORRISPETTIVO PER INCARICHI DI COLLAUDATORE A DIPENDENTE DI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ove ne sia espressamente previsto l'obbligo, la Stazione Appaltante procede a nominare, ai sensi del comma 2 bis, art 120 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il collaudatore Tecnico Amministrativo e/o Statico, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base dei curricula dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza. Nel caso di dipendenti della Stazione Appaltante si applicano le aliquote di cui alla Tabella "A" del presente Regolamento, mentre nel caso di dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici vengono stabiliti i seguenti importi fissi, cumulativi e omnnicomprensivi di spese, oneri previdenziali e assistenziali:

Collaudo Tecnico Amministrativo:

- 0,35 % dell'importo lavori realizzati da collaudare fino all'importo di € 150.000,00;
- 0,25% per importi superiori alla precedente soglia fino all'importo di € 500.000,00;
- 0,20% per importi superiori ad € 500.000,00;

Con un minimo stabilito in € 400,00;

Collaudo Statico:

- 1,00 % dell'importo lavori delle sole opere da collaudare fino all'importo di € 150.000,00;
- 0,70 % per importi superiori alla precedente soglia fino all'importo di € 500.000,00;
- 0,30% per importi superiori ad € 500.000,00;

Con un minimo stabilito in € 400,00;

Tali compensi, nei limiti previsti dalle vigenti norme in materia, saranno erogati con ritenuta d'acconto ritenendoli compensi per prestazioni occasionali dell'attività di pubblico dipendente.

ART. 11. COPERTURA RISCHI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'art. 270, del Regolamento, qualora la progettazione sia affidata a proprio dipendente, la stazione appaltante provvede, a fare data dal contratto, a contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali, sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa all'uopo previsti dalle singole stazioni appaltanti. L'importo da garantire non può essere superiore al dieci per cento del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti.

ART. 12. ENTRATA IN VIGORE.

1. Il presente Regolamento è costituito da n.12 articoli compreso il presente.
2. Il regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, ed è applicabile a tutte le liquidazioni ancora da eseguire, anche rispetto ad attività già espletate.

The image shows several handwritten signatures and initials in black and blue ink, scattered across the lower half of the page. There are approximately 10 distinct marks, including full names and initials, some of which are written in blue ink.

Accordo stipulato il 6/7/2017, a seguito delibera G.C. n. 96 del
21/6/2017

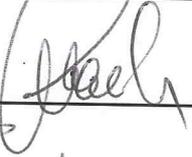
Il presidente della delegazione trattante
(Dott.ssa Evelina Di Fabio)

I componenti della delegazione di parte sindacale

Aurelio Schiarizza (RSU) 

Maurizio Marrone (RSU) 

Nicola Pocetti (RSU) 

Laudadio Fiorenzo (RSU) 

Sergio Zinni (CGIL-FP) 

Gabriele Martelli (CISL-FP) 

Bernardo Bernabeo (DICCAP) _____

Giancristofaro Francesco

